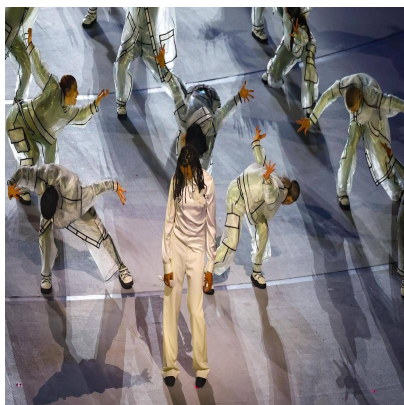




Ghali e la cerimonia di Milano Cortina: «Non c'era pace»

Descrizione

(Adnkronos) «

«Pace? Armonia? Umanità? Non ho sentito niente di tutto questo ieri sera, ma l'ho sentito attraverso i vostri messaggi». Ghali, in un nuovo post pubblicato su Instagram, torna sulla sua partecipazione alla cerimonia di apertura delle Olimpiadi di Milano-Cortina che ha sollevato numerose critiche sui social. Diversi utenti hanno fatto notare come il rapper sia stato «censurato», mai nominato dai commentatori e mai inquadrato da vicino in tv durante la lettura della poesia di Gianni Rodari «Promemoria» dedicata alla pace.

«Le persone» prosegue il cantante «sono ció che conta davvero e in un momento di cosí tanto odio vi prego di non giocare il loro gioco e di rispondere sempre come vorremmo che il mondo fosse». Quindi conclude il messaggio con il verso finale della poesia di Rodari: «Ci sono cose da non fare mai».

Nei giorni precedenti alla cerimonia, Ghali aveva pubblicato una lunga lettera sui social denunciando di sentirsi limitato nella propria partecipazione e di essere stato escluso da alcuni momenti ufficiali dell'evento come l'inno italiano. L'artista, che in questi giorni ha lanciato un nuovo brano, ha anche evidenziato che gli è stata negata la possibilità di recitare la poesia in lingua araba nella cerimonia. Di norma, il protocollo olimpico prevede che le lingue ufficiali «oltre a quella del paese ospitante» siano inglese e francese.

«

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 7, 2026

Autore

redazione

default watermark